



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“A. NOBEL” di Torre del Greco (NA)

*INDIRIZZI: TRADIZIONALE - BILINGUISMO - P.N.I. - SCIENZE APPLICATE LINGUISTICO
DISTRETTO SCOLASTICO n. 36*

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2015/16 2016/17 2017/18

	Introduzione	p. 3
1	1.1 Normativa di riferimento	p. 3
	1.2 Che cos'è un Piano di Miglioramento	p. 4
	I risultati del Rapporto di Autovalutazione	p. 5
2	2.1 Gli esiti, le priorità, i traguardi individuati nel RAV	p. 5
	2.2 Gli obiettivi di processo definiti nel RAV	p. 6
	Obiettivi di processo	p. 7
3	3.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV	p. 7
	3.2 Raggruppamento degli obiettivi in ambiti di processo	p. 9
	AMBITO DI PROCESSO: CURRICOLAZIONE, PROGETTAZIONE E DIDATTICA	p. 10
	4.1 Obiettivi di processo individuati nel RAV	p. 10
	4.2 Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo	p. 10
4	4.3 Risultati attesi per ogni azione prevista	p. 12
	4.4 Responsabilità e monitoraggio dei processi	p. 14
	4.5 Pianificazione temporale delle azioni previste	p. 17
	4.6 Impegno di risorse umane e strumentali	p. 20
	AMBITO DI PROCESSO: VALUTAZIONE	p. 29
	5.1 Obiettivi di processo individuati nel RAV	p. 29
	5.2 Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo	p. 29
5	5.3 Risultati attesi per ogni azione prevista	p. 31
	5.4 Responsabilità e monitoraggio dei processi	p. 32
	5.5 Pianificazione temporale delle azioni previste	p. 33
	5.6 Impegno di risorse umane e strumentali	p. 37
	AMBITO DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	p. 43
	6.1 Obiettivi di processo individuati nel RAV	p. 43
	6.2 Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo	p. 43
6	6.3 Risultati attesi per ogni azione prevista	p. 45
	6.4 Responsabilità e monitoraggio dei processi	p. 47
	6.5 Pianificazione temporale delle azioni previste	p. 50
	6.6 Impegno di risorse umane e strumentali	p. 53
7	Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento	p. 62
8	Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo	p. 62

1. INTRODUZIONE

1.1 Normativa di riferimento.

Il DPR 80 del 28 marzo 2013 ha reso operativo il Sistema Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 2 comma 4, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. In particolare all'art. 6 ha definito le fasi del Procedimento di valutazione, di seguito riportate:

a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche:

- 1) *analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;*
- 2) *elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento;*

b) valutazione esterna:

- 1) *individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;*
- 2) *visite dei nuclei di cui al comma 2, secondo il programma e i protocolli di valutazione adottati dalla conferenza ai sensi dell'art. 2, comma 5;*
- 3) *ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei piani di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;*

c) azioni di miglioramento:

- 1) *definizione e attuazione da parte delle istituzioni scolastiche degli interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali. Tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziari e disponibili e senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;*

d) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche:

- 1) *pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”.*

1.2 Che cos'è il Piano di Miglioramento.

Il presente Piano di miglioramento è il passo conseguente agli esiti del processo di autovalutazione che la scuola ha realizzato nel corso dell'a.s. 2014/15.

L'opportunità di elaborare un Piano nasce dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica e cioè di inserire le varie azioni in un disegno in grado di sfruttare il potenziale di integrazione e di sostegno reciproco che le varie iniziative possono avere. Il piano di miglioramento consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse: una sola criticità, infatti, può condizionare il buon risultato di più performance. È anche un momento di analisi e selezione tra alternative possibili: pianificare significa individuare le soluzioni praticabili per i vari tipi di problema e selezionare le azioni migliori sulla base di criteri di raffronto tra costi e benefici, da un lato, e di capacità di realizzazione dall'altro. Inoltre, esso è il luogo privilegiato per l'individuazione delle priorità e dell'organizzazione in senso temporale degli interventi: infatti, non sempre è possibile ed efficiente realizzare determinate attività contemporaneamente, a causa della limitatezza di risorse disponibili (finanziarie, organizzative, ecc.) oppure perché esse sono concatenate in modo sequenziale.

I principi generali per un buon Piano di Miglioramento¹ sono i seguenti:

1. *la trasparenza*: il piano deve essere comunicato al contesto interno della scuola e agli stakeholders esterni (sito internet, riunioni, collegio);
2. *immediata intelligibilità*: il PdM non deve essere lungo o dispersivo, ma pratico e chiaro in modo da poter essere comprensibile a tutti gli stakeholders;
3. *veridicità e verificabilità*: il piano deve corrispondere alla realtà dell'organizzazione e per ogni indicatore di valutazione deve essere definita la fonte di provenienza;
4. *partecipazione*: la partecipazione della dirigenza e del personale nelle scelte del piano e la condivisione di questo con gli stakeholders sono fondamentali per la sua efficacia;
5. *coerenza interna ed esterna*: il piano deve essere coerente con il contesto di riferimento e con la realtà delle risorse disponibili nell'organizzazione;
6. *orizzonte temporale*: devono essere ben definiti a breve e lungo termine i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi.

Il documento qui presentato è stato elaborato in modo personalizzato prendendo spunto dal format proposto dall'INDIRE e dagli orientamenti per la predisposizione del PdM offerti dalla Circolare MIUR Prot. 7904_15 del 01/09/15, con adattamenti ed integrazioni per renderne più facile ed immediata la lettura.

Lungi dall'essere completo ed esaustivo, esso rappresenta la prima fase del Piano di Miglioramento, quella della progettazione *ex ante* e si configura come un *work in progress*, un documento, cioè, aperto, che nel corso del triennio 2015/2018 sarà monitorato, aggiornato e modificato, se necessario, e oggetto di verifica e valutazione costanti.

¹ Delibera 102/2010 della Civit

2. I RISULTATI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

2.1 Gli esiti, le priorità, i traguardi individuati nel RAV

Dal Rapporto di Autovalutazione emerge che i risultati scolastici dei nostri studenti sono critici soprattutto in Matematica e Fisica, discipline nelle quali si registra una percentuale di sospensioni di giudizio significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale in tutti gli anni di corso. Inoltre il punteggio conseguito dagli studenti del nostro istituto nelle prove standardizzate fa registrare una certa varianza tra i risultati delle classi seconde in Matematica, maggiore rispetto sia al livello nazionale sia a quello regionale, e un risultato globale in Italiano leggermente inferiore rispetto alla media nazionale dei licei, là dove i risultati degli anni precedenti erano superiori. La scuola si pone, quindi, come priorità quella di attenuare questo divario e aumentare i livelli di competenza degli studenti in Italiano e Matematica.

ESITI	PRIORITÀ ²	TRAGUARDI ³
Risultati scolastici	1. Riduzione delle sospensioni di giudizio soprattutto in Matematica e Fisica.	1. Ridurre del 10% la percentuale di studenti con sospensione di giudizio almeno in Matematica e Fisica e in tutti e tre gli indirizzi.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. Riduzione della variabilità tra le classi parallele in relazione alla Matematica.	1. Ridurre del 15% le differenze tra le classi nel livello di competenze acquisite
	2. Miglioramento della comprensione del testo in Italiano in dimensione trasversale a tutte le discipline.	2. Riallineare i risultati della prova di Italiano alla media nazionale come negli anni precedenti.

² Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

³ I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

2.2 Gli obiettivi di processo definiti nel RAV

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo; sono stati individuati sia tra le pratiche educative didattiche sia tra le pratiche gestionali educative tenendo conto delle principali criticità ivi emerse.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Elaborare le linee-guida del Curricolo di Istituto.
	2) Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
	3) Progettare e somministrare prove disciplinari strutturate intermedie comuni per verificare gli apprendimenti e revisionare le programmazioni.
	4) Revisionare ed eventualmente integrare i criteri e gli strumenti comuni di valutazione; definire le relative procedure di utilizzo.
Ambiente di apprendimento	5) Recuperare le buone pratiche di didattica per competenze realizzate nella scuola e organizzarle in repertori.
Inclusione e differenziazione	6) Progettare e realizzare attività extracurricolari per consolidamento e recupero in Matematica e Fisica (sportello).
	7) Progettare e realizzare attività extracurricolari per implementare la capacità di comprensione del testo in Italiano.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	8) Pianificare e monitorare le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi del RAV con una esplicita distribuzione di compiti tra gli attori.
	9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	10) Formare i docenti su curricolazione e valutazione per competenze.

3. OBIETTIVI DI PROCESSO

3.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

In questo paragrafo si esplicitano il riferimento e la corrispondenza tra gli Obiettivi di processo e Priorità/traguardi individuati nel RAV secondo una scala di pertinenza frutto della valutazione da parte del Gruppo di miglioramento

Priorità 1

Riduzione delle sospensioni di giudizio soprattutto in Matematica e Fisica.

Traguardi

Ridurre del 10% la percentuale di studenti con sospensione di giudizio almeno in Matematica e Fisica e in tutti e tre indirizzi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. Pianificare e monitorare le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi del RAV con una esplicita distribuzione di compiti tra gli attori.
2. Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV
3. Formare i docenti su curricolazione e valutazione per competenze.
4. Revisionare ed eventualmente integrare i criteri e gli strumenti comuni di valutazione; definire le relative procedure di utilizzo.
5. Elaborare le linee-guida del Curricolo di Istituto.
6. Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
7. Recuperare le buone pratiche di didattica per competenze realizzate nella scuola e organizzarle in repertori.
8. Progettare e somministrare prove disciplinari strutturate intermedie comuni per verificare gli apprendimenti e revisionare le programmazioni.
9. Progettare e realizzare attività extracurricolari per consolidamento e recupero in Matematica e Fisica (sportello).

Priorità 2

- 1) Riduzione della variabilità tra le classi parallele in relazione alla Matematica.
- 2) Miglioramento della comprensione del testo in Italiano in dimensione trasversale a tutte le discipline.

Traguardi

- 1) Ridurre del 15% le differenze tra le classi nel livello di competenze acquisite in Matematica
- 2) Riallineare i risultati della prova di Italiano alla media nazionale come negli anni precedenti.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Pianificare e monitorare le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi del RAV con una esplicita distribuzione di compiti tra gli attori.
2. Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV
3. Formare i docenti su curricolazione e valutazione per competenze.
4. Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
5. Elaborare le linee-guida del Curricolo di Istituto.
6. Revisionare ed eventualmente integrare i criteri e gli strumenti comuni di valutazione; definire le relative procedure di utilizzo.
7. Progettare e somministrare prove disciplinari strutturate intermedie comuni per verificare gli apprendimenti e revisionare le programmazioni.
8. Recuperare le buone pratiche di didattica per competenze realizzate nella scuola e organizzarle in repertori.
9. Progettare e realizzare attività extracurricolari per consolidamento e recupero in Matematica e Fisica (sportello).
10. Progettare e realizzare attività extracurricolari per implementare la capacità di comprensione del testo in Italiano.

3.2 Raggruppamento degli obiettivi in ambiti di processo

Gli obiettivi di processo individuati nel RAV rappresentano l'articolazione dei traguardi in aree di processo differenti, ma strettamente legate tra di loro sia nella pratica didattica sia nelle prassi organizzative: pertanto, considerata la stretta concatenazione di alcuni obiettivi, si è ritenuto di raggrupparli in tre ambiti di processo o campi di azione, sì da poter perseguire gli obiettivi affini mediante le medesime azioni. I tre ambiti di seguito riportati saranno i campi di azione su cui la scuola si concentrerà per realizzare il miglioramento nell'arco del triennio.

Curricolazione, progettazione e didattica:

Obiettivi 1, 2, 5, 6, 7, 9, 10

- 1) Elaborare le linee-guida del Curricolo di Istituto.
- 2) Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
- 5) Recuperare le buone pratiche di didattica per competenze realizzate nella scuola e organizzarle in repertori.
- 6) Progettare e realizzare attività extracurricolari per consolidamento e recupero in Matematica e Fisica (sportello).
- 7) Progettare e realizzare attività extracurricolari per implementare la capacità di comprensione del testo in Italiano.
- 9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV.
- 10) Formare i docenti sulla curricolazione delle competenze.

Valutazione:

Obiettivi 2, 3, 4, 9, 10.

- 2) Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
- 3) Progettare e somministrare prove disciplinari strutturate intermedie comuni per verificare gli apprendimenti e revisionare le programmazioni.
- 4) Revisionare ed eventualmente integrare i criteri e gli strumenti comuni di valutazione; definire le relative procedure di utilizzo.
- 9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV.
- 10) Formare i docenti sulla valutazione delle competenze.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

Obiettivi 8, 9.

- 8) Pianificare e monitorare le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi del RAV con una esplicita distribuzione di compiti tra gli attori.
- 9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV.

4. AMBITO DI PROCESSO: CURRICOLAZIONE, PROGETTAZIONE E DIDATTICA

Premessa

In questo paragrafo è presentato il Piano del gruppo di miglioramento relativo a azioni progettate per i tre anni 2015/16, 2016/17 e 2017/18 e, per ogni azione, risultati attesi, soggetti responsabili, indicatori e strumenti di monitoraggio, tempistica, impegni di risorse umane e risorse finanziarie. In apertura il richiamo agli obiettivi di processo individuati nel RAV e ritenuti pertinenti all'ambito Curricolazione, progettazione e didattica.

4.1 Obiettivi di processo individuati nel RAV

- 1) Elaborare le linee-guida del Curricolo di Istituto.
- 2) Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
- 5) Recuperare le buone pratiche di didattica per competenze realizzate nella scuola e organizzarle in repertori.
- 6) Progettare e realizzare attività extracurricolari per consolidamento e recupero in Matematica e Fisica (sportello).
- 7) Progettare e realizzare attività extracurricolari per implementare la capacità di comprensione del testo in Italiano.
- 9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV.
- 10) Formare i docenti sulla curricolazione delle competenze.

4.2 Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo

N.	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
A	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di una piattaforma digitale di supporto alla formazione e alla didattica - Relativa formazione docenti sull'utilizzo della piattaforma (3h) - Assistenza ai docenti per l'utilizzo 	- Implementazione piattaforma	- Implementazione piattaforma

N.	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
B	- Autoformazione docenti (rappresentanza significativa – almeno 3 docenti, tra cui il Coordinatore di Dipartimento – per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo (15h)	- Formazione docenti (rappresentanza significativa – almeno 3 docenti, tra cui il Coordinatore di Dipartimento – per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo (20h)	- Formazione docenti (rappresentanza significativa –almeno 3 docenti, tra cui il Coordinatore di Dipartimento – per ogni disciplina per ogni dipartimento) su curricolo e programmazione disciplinare per competenze (15h)
C	- Formazione docenti Italiano e Matematica primo biennio sull’analisi delle prove Invalsi e sulle caratteristiche delle relative competenze disciplinari da sviluppare nel curricolare (12h)	- Formazione di tutti i docenti di Matematica e di una rappresentanza di docenti per ogni altra disciplina sulla didattica inclusiva per competenze (apprendimento cooperativo, <i>tutoring</i> , apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, strategie di motivazione all’apprendimento) (20h) - Progettazione e realizzazione da parte di ogni Dipartimento di una Unità di apprendimento per competenze per ogni disciplina e per ognuno dei cinque anni di corso	- Formazione docenti sulla didattica inclusiva per competenze (apprendimento cooperativo, <i>tutoring</i> , apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, strategie di motivazione all’apprendimento) (20h) - Progettazione in sede inter-dipartimentale e realizzazione di una Unità di apprendimento per competenze chiave di cittadinanza per ognuno dei cinque anni di corso
D	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni (da documentare ed archiviare in piattaforma)	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni (da documentare ed archiviare in piattaforma)	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni (da documentare ed archiviare in piattaforma)
E	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle difficoltà degli alunni nella comprensione del testo (da documentare ed archiviare in piattaforma)	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle difficoltà degli alunni nella comprensione del testo (da documentare ed archiviare in piattaforma)	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle difficoltà degli alunni nella comprensione del testo (da documentare ed archiviare in piattaforma)

N.	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
F	- Progettazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo (da documentare ed archiviare in piattaforma)	- Progettazione e organizzazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo (da documentare ed archiviare in piattaforma)	- Progettazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo (da documentare ed archiviare in piattaforma)

4.3 Risultati attesi per ogni azione prevista

N.	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
a.	- Utilizzo della piattaforma digitale da parte dei docenti per il lavoro a distanza, la socializzazione dei materiali studiati e prodotti nei corsi di formazione, la raccolta delle buone pratiche di didattica per competenze, etc.	- Efficacia funzionale della piattaforma digitale	- Efficacia funzionale della piattaforma digitale
b.	- Consapevolezza dei bisogni formativi rispetto alle azioni di curricolazione per la descrizione dei profili di competenze disciplinari curricolari in uscita da ogni anno per ognuno dei tre indirizzi liceali coerenti con i bisogni educativi del nostro contesto - Condivisione dipartimentale da parte dei docenti autoformati delle conoscenze acquisite e dei bisogni formativi emersi (da documentare e archiviare in piattaforma)	-Definizione dei profili di competenze disciplinari in uscita per ciascuno degli anni del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno dei tre indirizzi liceali (da documentare e archiviare in piattaforma) - Condivisione collegiale da parte dei docenti formati e istituzionalizzazione delle linee-guida di questo segmento di curricolazione disciplinare (da documentare e archiviare in piattaforma)	- Definizione del curricolo d'Istituto e programmazione disciplinare per competenze per l'a.s. 2018/19 (da documentare e archiviare in piattaforma) - Condivisione collegiale da parte dei docenti formati e istituzionalizzazione delle linee-guida del curricolo di Istituto (da documentare e archiviare in piattaforma)

N.	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
c.	- Socializzazione dipartimentale da parte dei docenti formati e rimodulazione delle programmazioni dipartimentali esistenti (da archiviare in piattaforma)	- Sperimentazione di una Unità di apprendimento per competenze per ogni disciplina e per ognuno dei cinque anni di corso (da documentare e archiviare in piattaforma)	- Sperimentazione di una Unità di apprendimento per competenze chiave di cittadinanza per ognuno dei cinque anni di corso (da documentare e archiviare in piattaforma)
d.	- Realizzazione di efficaci sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni	- Realizzazione di efficaci sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni	- Realizzazione di efficaci sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni
e.	- Realizzazione di efficaci sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle difficoltà degli alunni nella comprensione del testo	- Realizzazione di efficaci sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle difficoltà degli alunni nella comprensione del testo	- Realizzazione di efficaci sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle difficoltà degli alunni nella comprensione del testo
f.	- Sperimentazione delle attività curriculari di Italiano progettate in alcune classi campione (prime e seconde) ad implementazione della capacità di comprensione del testo	- Realizzazione di attività curriculari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo	- Realizzazione di attività curriculari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo

4.4 Responsabilità e monitoraggio dei processi

Gli indicatori sono quegli aspetti dei vari processi attivati, validi ed osservabili, ritenuti funzionali alla misurazione periodica, cioè al monitoraggio, dei processi stessi. Ciò consentirà di capire se quella che si sta seguendo sia la giusta direzione al fine di raggiungere gli obiettivi previsti.

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
2015/16	A	a.	1, 2, 5, 6, 7, 10	Referente Progetto Piattaforma	1) Esistenza di una piattaforma digitale destinata all'utenza docenti Liceo Nobel 2) Competenza dei docenti sull'utilizzo della piattaforma 3) Caricamento in piattaforma dei documenti e dei prodotti di lavoro previsti nel PdM e per altre esigenze connesse al lavoro dei docenti	1) Scheda di rilevazione del possesso di identificativi e password per tutti i docenti 2) Questionario di soddisfazione dell'utenza al termine del corso di formazione 3) Scheda di rilevazione dei prodotti presenti in piattaforma per quantità e tipologia
	B	b.	1, 2, 10	Coord. Dipartim.	1) Elenco di bisogni formativi sulla curricolazione disciplinare	1) Report strutturato compilato da parte dei docenti in autoformazione
	C	c.	1, 2, 5, 6, 7, 10	F.S. Formazione	1) Riunione di Dipartimento <i>ad hoc</i> 2) Documentazione dei contenuti del corso in ppt 3) Proposta di modifica delle programmazioni dipartimentali	1) Verbali di dipartimento ed allegati
	D	d.	6,9	Coord. Dip. Mat.	1) Qualità dell'assistenza agli alunni	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza (alunni)
	E	e.	7,9	Coord. Dip. It.	1) Qualità dell'assistenza agli alunni;	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza (alunni);
	F	f.	2,5	Coord. Dip. It.	1) Numero di classi coinvolte nelle sperimentazioni progettate 2) Evidenze di implementazione della capacità di comprensione del testo	1 + 2) Report di autovalutazione da parte dei Docenti sperimentatori

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
2016/17	A	a.	1, 2, 5, 6, 7, 10	F.S. Tecnologia, Anim. digit.	1) Funzionalità della piattaforma 2) Quantità e tipologia dei materiali caricati rispetto all'annualità precedente	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza sulla funzionalità della piattaforma 2) Scheda di rilevazione dei prodotti presenti in piattaforma per quantità e tipologia
	B	b.	1, 2, 9, 10	F.S. Formazione	1) Funzionalità della formazione rispetto alla definizione dei profili in uscita delle competenze disciplinari per ogni anno dei tre indirizzi liceali 2) Proposta in Collegio delle linee-guida delle curricolazioni disciplinari	1) Questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza 2) Verbale e delibera di Collegio
	C	c.	5, 6, 7, 9, 10	F.S. Formazione	1) Funzionalità della formazione rispetto alla progettazione di Unità di apprendimento per competenze per ogni disciplina e per ogni anno 2) Numero e tipologia disciplinare di Unità di apprendimento realizzate in classe	1) Questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (docenti) 2) Tabella di rilevazione dati
	D	d.	6,9	Coord. Dip. Mat.	1) Qualità dell'assistenza agli alunni	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza (alunni)
	E	e.	7,9	Coord. Dip. It.	1) Qualità dell'assistenza agli alunni	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza (alunni)
	F	f.	2,5	Coord. Dip. It.	1) Numero di classi coinvolte nelle attività progettate 2) Evidenze di implementazione della capacità di comprensione del testo	1 + 2) Report di autovalutazione da parte dei docenti sperimentatori

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
2017/18	A	a.	1, 2, 5, 6, 7, 10	F. S. Tecnologia, Anim. digit.	1) Funzionalità della piattaforma 2) Quantità e tipologia dei materiali caricati rispetto all'annualità precedente	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza sulla funzionalità della piattaforma 2) Scheda di rilevazione dei prodotti presenti in piattaforma per quantità e tipologia;
	B	b.	1, 2, 5, 9, 10	F.S. Formazione	1) Funzionalità della formazione rispetto alla definizione del Curricolo di Istituto e alla programmazione disciplinare per competenze 2) Proposta in Collegio delle linee-guida del curriculum di Istituto	1) Questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza 2) Verbale e delibera di Collegio
	C	c.	5, 6, 7, 9, 10	F.S. Formazione	1) Funzionalità della formazione rispetto alla progettazione interdipartimentale di Unità di apprendimento per competenze chiave di cittadinanza per ogni anno 2) Numero e tipologia disciplinare di Unità di apprendimento realizzate in classe	1) Questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (docenti) 2) Tabella di rilevazione dati
	D	d.	6,9	Coord. Dip. Mat.	1) Qualità dell'assistenza agli alunni	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza (alunni)
	E	e.	7,9	Coord. Dip. It.	1) Qualità dell'assistenza agli alunni	1) Questionario di soddisfazione dell'utenza (alunni)
	F	f.	2,5	Coord. Dip. It.	1) Numero di classi coinvolte nelle attività progettate 2) Evidenze di implementazione della capacità di comprensione del testo	1 + 2) Report di autovalutazione da parte dei docenti sperimentatori

4.5 Pianificazione temporale delle azioni previste

	Azioni	Anno 2015 / 2016											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	
A	- Progettazione di una piattaforma digitale di supporto alla formazione e alla didattica - Relativa formazione docenti sull'utilizzo della piattaforma (3h) - Assistenza ai docenti per l'utilizzo			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
B	- Autoformazione docenti (rappresentanza significativa – almeno 3 docenti, tra cui preferibilmente il Coordinatore di Dipartimento - per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo (15h)						X	X	X	X	X	X	X
C	- Formazione docenti Italiano e Matematica primo biennio sull'analisi delle prove Invalsi e sulle caratteristiche delle relative competenze disciplinari da sviluppare nel curricolare (12h)						X	X					
D	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni					X	X	X	X	X			
E	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle carenze degli alunni						X	X	X	X			
F	- Progettazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo					X	X	X	X	X			

	Azioni	Anno 2016 / 2017												
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug		
A	- Implementazione piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B	- Formazione docenti (rappresentanza significativa - almeno 3 docenti, tra cui preferibilmente il Coordinatore di Dipartimento - per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo (20h)	X	X	X										
C	- Formazione di tutti i docenti di Matematica e di una rappresentanza di docenti per ogni altra disciplina sulla didattica inclusiva per competenze (apprendimento cooperativo, <i>tutoring</i> , apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, strategie di motivazione all'apprendimento) (20h) - Progettazione e realizzazione da parte di ogni Dipartimento di una Unità di apprendimento per competenze per ogni disciplina e per ognuno dei cinque anni di corso		X	X	X	X	X							
D	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
E	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle carenze degli alunni		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
F	- Progettazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X			

	Azioni	Anno 2017 / 2018												
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug		
A	- Implementazione piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B	- Formazione docenti (rappresentanza significativa - almeno 3 docenti, tra cui preferibilmente il Coordinatore di Dipartimento - per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo (15h)	X	X	X										
C	- Formazione docenti sulla didattica inclusiva per competenze (apprendimento cooperativo, <i>tutoring</i> , apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, strategie di motivazione all'apprendimento) (20h) - Progettazione in sede inter-dipartimentale e realizzazione di una Unità di apprendimento per competenze chiave di cittadinanza per ognuno dei cinque anni di corso		X	X	X	X	X							
D	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
E	- Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle carenze degli alunni		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
F	- Progettazione di attività curricolari di italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X			

4.6 Impegno di risorse umane e strumentali

ANNO 2015 - 2016

Azione A

Progettazione di una piattaforma digitale di supporto alla formazione e alla didattica; relativa formazione docenti sull'utilizzo della piattaforma [3h]; assistenza ai docenti per l'utilizzo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1 Docente referente del progetto	Progettazione, realizzazione e assistenza	3 + 40	€ 52,50 + 700,00	Fondi Bilancio
1 Docente referente del progetto	Formazione	3	€ 105,00	Fondi Bilancio

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

Autoformazione docenti (rappresentanza significativa – almeno 3 docenti, tra cui preferibilmente il Coordinatore di Dipartimento - per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo [15h]

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Autoaggiornamento	15	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione C

Formazione docenti Italiano e Matematica primo biennio sull'analisi delle prove Invalsi e sulle caratteristiche delle relative competenze disciplinari da sviluppare nel curricolare [12h]

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	12	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Cfr. Scheda finanziaria di progetto dell'Istituto capofila delle rete (ISISS "Pantaleo – Torre del Greco (NA) DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015	Cfr. Scheda finanziaria di progetto dell'Istituto capofila delle rete (ISISS "Pantaleo – Torre del Greco (NA) DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015

Azione D

Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1 Docente di Matematica dell'Organico potenziato	Sportello didattico	150	NO	NO
1 Docente di Fisica	Sportello didattico	50	Da definire in CCI	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione E***Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle carenze degli alunni****Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1 Docente di Italiano dell'Organico potenziato	Sportello didattico	50	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione F***Progettazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo****Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di Italiano in organico	Attività curricolari di consolidamento	NO	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

ANNO 2016 - 2017

Azione A

Implementazione piattaforma

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale + Funzione strumentale Tecnologia	Implementazione piattaforma e supporto ai docenti per l'utilizzo della piattaforma stessa	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

Formazione docenti (rappresentanza significativa - almeno 3 docenti, tra cui preferibilmente il Coordinatore di Dipartimento - per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo [20h]

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	20	NO	NO
Personale ATA	Apertura scuola e vigilanza in orario extra-curricolare	20	€ 250 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000/2500	Fondi di Istituto o di rete

Azione C

Formazione di tutti i docenti di Matematica e di una rappresentanza di docenti per ogni altra disciplina sulla didattica inclusiva per competenze (apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, strategie di motivazione all'apprendimento) [20h], nonché progettazione e realizzazione da parte di ogni Dipartimento di una Unità di Apprendimento per competenze per ogni disciplina e per ognuno dei cinque anni di corso

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	20	NO	NO
Personale ATA	Apertura scuola e vigilanza in orario extra-curricolare	20	€ 250 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000/2500	Fondi di Istituto o di rete

Azione D

Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
2 Docenti di Matematica dell'Organico potenziato	Sportello didattico	350	NO	NO
1 Docente di Fisica dell'Organico potenziato	Sportello didattico	200	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione E***Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle carenze degli alunni****Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1 Docente di Italiano dell'Organico potenziato	Sportello didattico	200	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione F***Progettazione di attività curricolari di Italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo****Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di Italiano in organico	Attività curricolari di consolidamento	NO	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

ANNO 2017 - 2018

Azione A

Implementazione piattaforma

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale + Funzione strumentale Tecnologia	Implementazione piattaforma e supporto ai docenti per l'utilizzo della piattaforma stessa	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

Formazione docenti (rappresentanza significativa - almeno 3 docenti, tra cui preferibilmente il Coordinatore di Dipartimento - per ogni disciplina per ogni dipartimento) sul curricolo [15h]

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	15	NO	NO
Personale ATA	Apertura scuola e vigilanza in orario extra-curricolare	15	€ 187.50 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 1500/2000	Fondi di Istituto o di rete

Azione C

Formazione docenti sulla didattica inclusiva per competenze (apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, strategie di motivazione all'apprendimento) [20h]; progettazione in sede inter-dipartimentale; realizzazione di una Unità di Apprendimento per competenze chiave di cittadinanza per ognuno dei cinque anni di corso

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	20	NO	NO
Personale ATA	Apertura scuola e vigilanza in orario extra-curricolare	20	€ 250 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000/2500	Fondi di Istituto o di rete

Azione D

Progettazione di sportelli extracurricolari di Matematica e Fisica a supporto delle carenze degli alunni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
2 Docenti di Matematica dell'Organico potenziato	Sportello didattico	350	NO	NO
1 Docente di Fisica dell'Organico potenziato	Sportello didattico	200	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione E***Progettazione di sportelli extracurricolari di Italiano a supporto delle carenze degli alunni****Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1 Docente di Italiano dell'Organico potenziato	Sportello didattico	200	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione F***Progettazione di attività curricolari di italiano per le classi prime e seconde ad implementazione della capacità di comprensione del testo****Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di Italiano in organico	Attività curricolari di consolidamento	NO	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

5. AMBITO DI PROCESSO VALUTAZIONE

Premessa

In questo paragrafo è presentato il Piano del gruppo di miglioramento relativo a azioni progettate per i tre anni 2015/16, 2016/17 e 2017/18 e, per ogni azione, risultati attesi, soggetti responsabili, indicatori e strumenti di monitoraggio, tempistica, impegni di risorse umane e risorse finanziarie.

In apertura il richiamo agli obiettivi di processo individuati nel RAV e ritenuti pertinenti all'ambito Valutazione.

5.1 Obiettivi di processo individuati nel RAV

- 2) Elaborare le linee-guida delle curricolazioni disciplinari.
- 3) Progettare e somministrare prove disciplinari strutturate intermedie comuni per verificare gli apprendimenti e revisionare le programmazioni.
- 4) Revisionare ed eventualmente integrare i criteri e gli strumenti comuni di valutazione; definire le relative procedure di utilizzo.
- 9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV.
- 10) Formare i docenti sulla valutazione delle competenze.

5.2 Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo:

N.	2015/16	2016/17	2017/18
A	- Ricognizione degli strumenti di valutazione esistenti e delle loro modalità di utilizzo - Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per le classi prime e seconde da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione	- Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per le classi terze e quarte da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione	- Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per tutte le classi da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione

N.	2015/16	2016/17	2017/18
B	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo biennio di verifica di competenze disciplinari (eventualmente accorpate per affinità) completa di una griglia di valutazione - Somministrazione alle classi prime e seconde di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari; - Valutazione della prova, confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo e secondo di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) completa di una griglia di valutazione - Somministrazione alle classi prime, seconde, terze e quarte di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) - Valutazione della prova e confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) completa di una griglia di valutazione - Somministrazione alle classi del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) - Valutazione della prova, confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari
C	///	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e somministrazione per le classi prime di prove strutturate in ingresso e relativi strumenti di rilevazione e valutazione comuni per ogni disciplina (da archiviare in piattaforma) - Rilevazione ed analisi degli esiti in sede dipartimentale - Analisi degli esiti in sede di Consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e somministrazione per le classi prime e terze di prove strutturate in ingresso e relativi strumenti di rilevazione e valutazione comuni per ogni disciplina (da archiviare in piattaforma) - Rilevazione ed analisi degli esiti in sede dipartimentale - Analisi degli esiti in sede di Consigli di classe
D	///	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti su verifica, valutazione e certificazione delle competenze disciplinari (15h) 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti su verifica, valutazione e certificazione delle competenze disciplinari (15h)

5.3 Risultati attesi per ogni azione prevista:

N.	2015/16	2016/17	2017/18
a.	- Fascicolo sottoscritto da tutti i docenti, per ogni disciplina, contenente criteri di valutazione, griglie, procedure ufficiali da utilizzare per le prove orali e scritte delle classi prime e seconde	- Fascicolo per ogni Dipartimento, sottoscritto da tutti i docenti, contenente criteri di valutazione, griglie, procedure ufficiali da utilizzare per le prove orali e scritte delle classi terze e quarte	- Fascicolo per ogni Dipartimento, sottoscritto da tutti i docenti, contenente criteri di valutazione, griglie, procedure ufficiali da utilizzare per le prove orali e scritte di tutte le classi
b.	- Rilevazione dei livelli di competenza disciplinare e comparazione per classi parallele - Eventuale curvatura delle programmazioni disciplinari	- Rilevazione dei livelli di competenza disciplinare e comparazione per classi parallele - Eventuale curvatura delle programmazioni disciplinari	- Rilevazione dei livelli di competenza disciplinare e comparazione per classi parallele - Eventuale curvatura delle programmazioni disciplinari
c.		- Quadro dei livelli di partenza degli alunni distribuiti per fasce di livello per ogni disciplina e per ogni classe finalizzato sia alle progettazioni/programmazioni annuali di classe sia a quelle dipartimentali (da archiviare in piattaforma)	- Quadro dei livelli di partenza degli alunni distribuiti per fasce di livello per ogni disciplina e per ogni classe finalizzato sia alle progettazioni/programmazioni annuali di classe sia a quelle dipartimentali (da archiviare in piattaforma)
d.		- Progettazione di prove di verifica per competenze e relative rubriche di valutazione (da archiviare in piattaforma)	-Progettazione di prove di verifica per competenze e relative rubriche di valutazione (da archiviare in piattaforma)

5.4 Responsabilità e monitoraggio dei processi:

Gli indicatori sono quegli aspetti dei vari processi attivati, validi ed osservabili, ritenuti funzionali alla misurazione periodica, cioè al monitoraggio, dei processi stessi. Ciò consentirà di capire se quella che si sta seguendo sia la giusta direzione al fine di raggiungere gli obiettivi previsti.

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
2015/16	A	a.	4	Coord. Dip.	1) Numero di docenti che utilizza gli strumenti di valutazione dipartimentali esistenti e tipologia di strumenti di valutazione 2) Condivisione in Dipartimento di criteri, griglie e procedure per le classi prime e seconde	1) Tabella rilevazione dati 2) Verbali di dipartimento con allegati
	B	b.	3	Coord. Dip.	1) Lavoro dipartimentale di progettazione della prova 2) Lavoro dipartimentale di comparazione dei livelli di competenze disciplinari per classi parallele (prime e seconde) 3) Giustificate modifiche delle programmazioni disciplinari	1+2+3) Verbali di dipartimento con allegati
2016/17	A	a.	4	Coord. Dip.	1) Condivisione in Dipartimento di criteri, griglie e procedure per le classi terze e quarte	1) Verbali di dipartimento con allegati
	B	b.	3	Coord. Dip.	1) Lavoro dipartimentale di progettazione della prova 2) Lavoro dipartimentale di comparazione dei livelli di competenze disciplinari per classi parallele (prime, seconde, terze, quarte) 3) Giustificate modifiche delle programmazioni disciplinari	1+2+3) Verbali di dipartimento con allegati
	C	c.	2,4	Coord. Dip. E Coord. Classe	1) Lavoro dipartimentale di progettazione della prova 2) Lavoro dipartimentale di comparazione dei livelli di competenze disciplinari per le classi prime 3) Lavoro dei Consigli di classe delle classi prime di comparazione dei livelli delle competenze disciplinari degli alunni	1+2) Verbali di dipartimento con allegati 3) Verbali Consigli di classe classi prime

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
[Segue 2016/17]	D	d.	4,10	DS	1) Funzionalità della formazione rispetto alla progettazione di prove di verifica per competenze e rubriche di valutazione	1) Questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (docenti)
2017/18	A	a.	4	Coord. Dip.	1) Condivisione in Dipartimento di criteri, griglie e procedure per tutte le classi	1) Verbali di dipartimento con allegati
	B	b.	3	Coord. Dip.	1) Lavoro dipartimentale di progettazione della prova; 2) Lavoro dipartimentale di comparazione dei livelli di competenze disciplinari per classi parallele 3) Giustificate modifiche delle programmazioni disciplinari	1+2+3) Verbali di dipartimento con allegati
	C	c.	2,4	Coord. Dip. E Coord. Classe	1) Lavoro dipartimentale di progettazione della prova; 2) Lavoro dipartimentale di comparazione dei livelli di competenze disciplinari per le classi prime e terze 3) Lavoro dei Consigli di classe delle classi prime e terze di comparazione dei livelli delle competenze disciplinari degli alunni	1+2) Verbali di dipartimento con allegati 3) Verbali Consigli di classe classi prime e terze
	D	d.	4,10	DS	1) Funzionalità della formazione rispetto alla progettazione di prove di verifica per competenze e rubriche di valutazione	1) Questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (docenti)

5.5 Pianificazione temporale delle azioni previste:

	Azioni	Anno 2015 / 2016											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	
A	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione degli strumenti di valutazione esistenti e delle loro modalità di utilizzo - Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per le classi prime e seconde da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione 								X	X			
B	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo biennio di verifica di competenze disciplinari (eventualmente accorpate per affinità) completa di una griglia di valutazione - Somministrazione a tutte le classi del primo biennio di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari -Valutazione della prova, confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari 					X	X	X					

	Azioni	Anno 2016 / 2017											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	
A	- Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per le classi terze e quarte da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione		X	X									
B	- Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo e del secondo biennio di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) completa di una griglia di valutazione - Somministrazione a tutte le classi del primo e del secondo biennio di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) - Valutazione della prova e confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari					X	X	X					
C	- Progettazione e somministrazione per le classi prime di prove strutturate in ingresso e relativi strumenti di rilevazione e valutazione comuni per ogni disciplina (da archiviare in piattaforma) - Rilevazione ed analisi degli esiti in sede dipartimentale - Analisi degli esiti in sede di Consigli di classe	X	X										
D	- Formazione docenti su verifica, valutazione e certificazione delle competenze disciplinari (15 h)							X	X	X			

	Azioni	Anno 2017 / 2018											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	
A	- Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per tutte le classi da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione		X	X									
B	- Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) completa di una griglia di valutazione - Somministrazione a tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) - Valutazione della prova, confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari					X	X	X					
C	- Progettazione e somministrazione per le classi prime e terze di prove strutturate in ingresso e relativi strumenti di rilevazione e valutazione comuni per ogni disciplina (da archiviare in piattaforma) - Rilevazione ed analisi degli esiti in sede dipartimentale - Analisi degli esiti in sede di Consigli di classe	X	X										
D	- Formazione docenti su verifica, valutazione e certificazione delle competenze disciplinari (15 h)							X	X	X			

5.6 Impegno di risorse umane e strumentali

ANNO 2015 - 2016

Azione A

- Ricognizione degli strumenti di valutazione esistenti e delle loro modalità di utilizzo, nonché revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per le classi prime e seconde da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Membro del NIV	Monitoraggio	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	6 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

- Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo biennio di verifica di competenze disciplinari (eventualmente accorpate per affinità) completa di una griglia di valutazione; somministrazione alle classi del primo biennio di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari; valutazione della prova, confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	20 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

ANNO 2016 - 2017

Azione A

-Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per le classi terze e quarte da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	6 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

- Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo e del secondo biennio di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) completa di una griglia di valutazione; somministrazione a tutte le classi del primo e del secondo biennio di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini); valutazione della prova e confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	20 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione C

- Progettazione e somministrazione per le classi prime di prove strutturate in ingresso e relativi strumenti di rilevazione e valutazione comuni per ogni disciplina (da archiviare in piattaforma); rilevazione ed analisi degli esiti in sede dipartimentale; analisi degli esiti in sede di Consigli di classe

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	20 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione D**- Formazione docenti su verifica, valutazione e certificazione delle competenze disciplinari [15 h]***Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	15	NO	NO
Personale ATA	Apertura scuola e vigilanza in orario extra-curricolare	15	€ 187.50 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 1500/2000	Fondi di Istituto o di rete

ANNO 2017 - 2018**Azione A****- Revisione dei criteri e degli strumenti comuni di valutazione delle prove scritte ed orali per tutte le classi da effettuare in sede dipartimentale/interdipartimentale ed eventuale loro integrazione***Impegno di risorse umane interne alla scuola*

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	6 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

- Progettazione in Dipartimento di una prova strutturata intermedia comune per tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini) completa di una griglia di valutazione; somministrazione a tutte le classi del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di una prova intermedia di verifica di competenze disciplinari (anche accorpate se affini); valutazione della prova, confronto sugli esiti in sede dipartimentale ed eventuale ricalibratura delle programmazioni disciplinari

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	20 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione C

- Progettazione e somministrazione per le classi prime e terze di prove strutturate in ingresso e relativi strumenti di rilevazione e valutazione comuni per ogni disciplina (da archiviare in piattaforma); rilevazione ed analisi degli esiti in sede dipartimentale; analisi degli esiti in sede di Consigli di classe

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppi di lavoro di Docenti per ogni dipartimento	Attività specifiche attinenti alla valutazione	20 circa	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione D

- Formazione docenti su verifica, valutazione e certificazione delle competenze disciplinari [15 h]

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	15	NO	NO
Personale ATA	Apertura scuola e vigilanza in orario extra-curricolare	15	€ 187.50 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 1500/2000	Fondi di Istituto o di rete

6. AMBITO DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Premessa

In questo paragrafo è presentato il Piano del gruppo di miglioramento relativo a azioni progettate per i tre anni 2015/16, 2016/17 e 2017/18 e, per ogni azione, risultati attesi, soggetti responsabili, indicatori e strumenti di monitoraggio, tempistica, impegni di risorse umane e risorse finanziarie.

In apertura il richiamo agli obiettivi di processo individuati nel RAV e ritenuti pertinenti all'ambito Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

6.1 Obiettivi di processo individuati nel RAV

- 8) Pianificare e monitorare le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi del RAV con una esplicita distribuzione di compiti tra gli attori
- 9) Canalizzare le risorse economiche verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV

6.2 Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo

N.	2015/16	2016/17	2017/18
A	- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV
B	- Formazione docenti del Gruppo di Miglioramento sulle tecniche di progettazione, applicazione, monitoraggio, implementazione, disseminazione di un Piano di Miglioramento (26h)	- Formazione docenti del Gruppo di Miglioramento sulle tecniche di progettazione, applicazione, monitoraggio, implementazione, disseminazione di un Piano di Miglioramento (10h)	

N.	2015/16	2016/17	2017/18
C	- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2016/17	- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2017/18	- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2018/19
D	- Progettazione e utilizzo di strumenti di rilevazione delle criticità in relazione all'erogazione del servizio e alla comunicazione/gestione informazioni	- Progettazione della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e, in parallelo, di Comunicazione/gestione informazioni con relativi strumenti di controllo e monitoraggio	- Revisione della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e Comunicazione/gestione delle informazioni sulla base del monitoraggio effettuato nell'anno 2016/17 - Progettazione della seconda parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni con relativi strumenti di controllo e monitoraggio
E	- Progettazione del lavoro previsto nel 2016/17 e nel 2017/18 di redazione e monitoraggio delle due procedure di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni con relative modulistiche	- Sperimentazione e monitoraggio della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni	- Applicazione delle intere procedure, con relative modulistiche, di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni - Monitoraggio della sperimentazione della seconda parte delle due procedure e delle relative modulistiche

6.3 Risultati attesi per ogni azione prevista

N.	2015/16	2016/17	2017/18
a.	- Disponibilità e utilizzo di risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	- Disponibilità e utilizzo di risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	- Disponibilità e utilizzo di risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV
b.	- Format di Piano di Miglioramento (da archiviare in piattaforma); - Monitoraggio, implementazione e disseminazione del Piano di miglioramento già in atto;+ - Socializzazioni collegiali da parte del gruppo di Miglioramento e archiviazione dei materiali informativi	- Monitoraggio, implementazione e disseminazione del Piano di miglioramento (da parte del Gruppo di Miglioramento	
c.	- Piano delle attività dettagliato per il 2016/17 (date e odg delle attività collegiali (Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe), incontri scuola-famiglia, attività extracurricolari, uscite didattiche, organigramma, distribuzione dei compiti, procedure, modulistica, etc...)	- Piano delle attività dettagliato per il 2017/18 (date e odg delle attività collegiali (Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe), incontri scuola-famiglia, attività extracurricolari, uscite didattiche, organigramma, distribuzione dei compiti, procedure, modulistica, etc...)	- Piano delle attività dettagliato per il 2018/19 (date e odg delle attività collegiali (Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe), incontri scuola-famiglia, attività extracurricolari, uscite didattiche, organigramma, distribuzione dei compiti, procedure, modulistica, etc...)
d.	- Quadro dei bisogni dell'utenza in relazione all'erogazione del servizio e alla comunicazione/gestione informazioni	- Redazione della prima parte della procedura di Erogazione del servizio e, in parallelo, della prima parte della procedura di Comunicazione/gestione informazioni con relative modulistiche - Strumenti di monitoraggio e controllo della sperimentazione delle procedure progettate	- Redazione definitiva della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e, in parallelo, di Comunicazione/gestione informazioni - Redazione della seconda parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni

N.	2015/16	2016/17	2017/18
e.	<p>- Piano di lavoro di redazione e di monitoraggio delle due procedure di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni per gli anni 2016/17 e 2017/18</p>	<p>- Erogazione del servizio e comunicazione/gestione informazioni con relative modulistiche secondo le procedure progettate - Quadro delle criticità e dei punti di forza delle procedure di Erogazione del servizio e Comunicazione/gestione informazioni e delle relative modulistiche</p>	<p>- Erogazione del servizio e comunicazione/gestione informazioni con relative modulistiche secondo le procedure progettate - Quadro delle criticità e dei punti di forza della seconda parte delle due procedure con relative modulistiche</p>

6.4 Responsabilità e monitoraggio dei processi

Gli indicatori sono quegli aspetti dei vari processi attivati, validi ed osservabili, ritenuti funzionali alla misurazione periodica, cioè al monitoraggio, dei processi stessi. Ciò consentirà di capire se quella che si sta seguendo sia la giusta direzione al fine di raggiungere gli obiettivi previsti.

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITA' DI RILEVAZIONE
2015/16	A	a.	9	DS	1) Congruenza tra Piano annuale DS, priorità RAV e scelte progettuali PTOF	1) Piano annuale DS
	B	b.	8	DS	1) Efficacia della formazione rispetto all'implementazione delle competenze di progettazione e realizzazione di un Piano di miglioramento 2) Condivisione di informazioni, metodi e strumenti acquisiti nel corso di formazione	1) Questionario di rilevazione di soddisfazione dell'utenza (docenti Gruppo di miglioramento) 2) Verbali organi collegiali
	C	c.	8	Collaboratori DS	1) Chiarezza, completezza e coerenza del Piano annuale delle attività rispetto a quanto previsto dal PdM, dal PTOF e dagli impegni istituzionali	1) Sito della scuola;+ 2) Controllo incrociato tra Piano annuale attività, PdM, PTOF, impegni istituzionali
	D	d.	8	Referente Autov. E Migl.	1) Esaustività dello strumento di rilevazione delle criticità rispetto alle procedure di erogazione servizio e Comunicazione/informazioni	1) Questionario di rilevazione criticità delle due procedure
	E	e.	8	Referente Autov. E Migl.	1) Pianificazione contestualizzata del lavoro di progettazione delle due procedure	1) Planning del lavoro di progettazione
2016/17	A	a.	9	DS	1) Congruenza tra Piano annuale DS, priorità RAV e scelte progettuali PTOF	1) Piano annuale DS

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITA' DI RILEVAZIONE
[Segue 2016/17]	B	b.	8	DS	1) Efficacia della formazione rispetto all'implementazione delle competenze di progettazione e realizzazione di un Piano di miglioramento	1) Questionario di rilevazione di soddisfazione dell'utenza (docenti Gruppo di miglioramento)
	C	c.	8	Collaboratori DS	1) Chiarezza, completezza e coerenza del Piano annuale delle attività rispetto a quanto previsto dal PdM, dal PTOF e dagli impegni istituzionali	1) Sito della scuola 2) Controllo incrociato tra Piano annuale attività, PdM, PTOF, impegni istituzionali
	D	d.	8	Referente Autov. E Migl.	1) Attinenza delle procedure e delle modulistiche delle due procedure rispetto alle criticità emerse e alle esigenze della scuola	1) Controllo incrociato tra esiti questionario di rilevazione delle criticità e procedure progettate
	E	e.	8	Referente Autov. E Migl.	1) Efficacia del monitoraggio di realizzazione delle due procedure	2) Strumento di monitoraggio
2017/18	A	a.	9	DS	1) Congruenza tra Piano annuale DS, priorità RAV e scelte progettuali PTOF	1) Piano annuale DS
	B	b.	---	---	-----	-----
	C	c.	8	Collaboratori DS	1) Chiarezza, completezza e coerenza del Piano annuale delle attività rispetto a quanto previsto dal PdM, dal PTOF e dagli impegni istituzionali	1) Sito della scuola; 2) Controllo incrociato tra Piano annuale attività, PdM, PTOF, impegni istituzionali
	D	d.	8	Referente Autov. E Migl.	1) Miglioramento delle due procedure a seguito del monitoraggio effettuato	1) Documento di revisione procedure

ANNO	AZ.	RIS.	OBIETTIVI	SOGGETTI RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI E MODALITA' DI RILEVAZIONE
[Segue 2017/18]	E	e.	8	Referente Autov. E Migl.	1) Assunzione istituzionale dell'applicazione delle due procedure 2) Efficacia dello strumento di monitoraggio	1) Circolari e pubblicazione sul sito delle procedure 2) Strumento di monitoraggio

6.5 Pianificazione temporale delle azioni previste

	Azioni	Anno 2016 / 2017											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	
A	- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B	- Formazione docenti del Gruppo di Miglioramento sulle tecniche di progettazione, applicazione, monitoraggio, implementazione, disseminazione di un Piano di Miglioramento (26h)						X	X	X	X	X		
C	- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2016/17											X	
D	-Progettazione e utilizzo di strumenti di rilevazione delle criticità in relazione all'erogazione del servizio e alla comunicazione/gestione informazioni								X	X	X	X	
E	-Progettazione del lavoro 2016/17 e 2017/18 di redazione e monitoraggio delle due procedure di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni con relative modulistiche										X	X	X

	Azioni	Anno 2016 / 2017											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	
A	- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B	- Formazione docenti del Gruppo di Miglioramento sulle tecniche di progettazione, applicazione, monitoraggio, implementazione, disseminazione di un Piano di Miglioramento (10h)			X	X	X	X	X	X	X			
C	- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2017/18;												X
D	- Progettazione della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e, in parallelo, di Comunicazione/gestione informazioni con relativi strumenti di controllo e monitoraggio	X	X										
E	- Sperimentazione e monitoraggio della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	Azioni	Anno 2017/18											
		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	
A	- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B	-----												
C	- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2018/19												X
D	- Revisione della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e Comunicazione/gestione delle informazioni sulla base del monitoraggio effettuato nel 2016/17 - Progettazione della seconda parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni con relativi strumenti di controllo e monitoraggio	X	X	X									
E	- Applicazione delle intere procedure, con relative modulistiche, di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni - Monitoraggio della sperimentazione della seconda parte delle due procedure e delle relative modulistiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

6.6 Impegno di risorse umane e strumentali

ANNO 2015 - 2016

Azione A

Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Reperimento e indirizzo risorse economiche; indirizzo progettuale	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	NO	NO
Gruppo di miglioramento	Ottimizzazione delle risorse economiche in fase di progettazione e scelte progettuali coerenti con i bisogni	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

- Formazione docenti del Gruppo di Miglioramento sulle tecniche di progettazione, applicazione, monitoraggio, implementazione, disseminazione di un Piano di Miglioramento (26h)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di miglioramento	Formazione	NO	NO	NO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Cfr. Scheda finanziaria di progetto dell'Istituto capofila delle rete (ISISS "Pantaleo – Torre del Greco (NA) (DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015)	Cfr. Scheda finanziaria di progetto dell'Istituto capofila delle rete (ISISS "Pantaleo – Torre del Greco (NA) (DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015)

Azione C

- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2016/17

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Pianificazione delle attività annuali	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	NO	NO
Collaboratori DS con il supporto delle altre figure del Gruppo di Miglioramento	Pianificazione delle attività annuali	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione D

-Progettazione e utilizzo di strumenti di rilevazione delle criticità in relazione all'erogazione del servizio e alla comunicazione/gestione informazioni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
NIV	Autovalutazione	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione E

-Progettazione del lavoro 2016/17 e 2017/18 di redazione e monitoraggio delle due procedure di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni con relative modulistiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di miglioramento	Progettazione procedure	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

ANNO 2016 - 2017

Azione A

- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Reperimento e indirizzo risorse economiche; i ndirizzo progettuale	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	NO	NO
Gruppo di miglioramento	Ottimizzazione delle risorse economiche in fase di progettazione e scelte progettuali coerenti con i bisogni	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione B

- Formazione docenti del Gruppo di Miglioramento sulle tecniche di progettazione, applicazione, monitoraggio, implementazione, disseminazione di un Piano di Miglioramento (10h)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di miglioramento	Formazione	10	NO	NO
Personale ATA	Apertura e vigilanza scuola in orario extracurricolare	10	€ 125 lordo dipendente	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 1000	Fondi di Istituto o fondi di rete

Azione C

- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2017/18

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Pianificazione delle attività annuali	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	NO	NO
Collaboratori DS con il supporto delle altre figure del Gruppo di Miglioramento	Pianificazione delle attività annuali	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione D

- Progettazione della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e, in parallelo, di Comunicazione/gestione informazioni con relativi strumenti di controllo e monitoraggio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di miglioramento	Progettazione	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione E

- Sperimentazione e monitoraggio della prima parte delle procedure e della modulistica di erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS collaboratori DS	Direzione e organizzazione	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto per i collaboratori DS
NIV	Monitoraggio procedure	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

ANNO 2017 - 2018

Azione A

- Reperimento e canalizzazione delle risorse economiche e progettuali verso gli obiettivi prioritari del POF e quelli stabiliti nel RAV

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Reperimento e indirizzo risorse economiche; indirizzo progettuale	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	NO	NO
Gruppo di miglioramento	Ottimizzazione delle risorse economiche in fase di progettazione e scelte progettuali coerenti con i bisogni	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione C

- Progettazione dettagliata del Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2018/19

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Pianificazione delle attività annuali	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	NO	NO
Collaboratori DS con il supporto delle altre figure del GdM	Pianificazione delle attività annuali	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione D

- Revisione della prima parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e Comunicazione/gestione delle informazioni sulla base del monitoraggio effettuato nel 2016/17; progettazione della seconda parte delle procedure e della modulistica di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni con relativi strumenti di controllo e monitoraggio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Membri NIV	Revisione procedure	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto
Gruppo Miglioramento	Progettazione procedure	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

Azione E

- Applicazione delle intere procedure, con relative modulistiche, di Erogazione del servizio e di Comunicazione/gestione informazioni; monitoraggio della sperimentazione della seconda parte delle due procedure e delle relative modulistiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS e Collaboratori DS	Organizzazione e applicazione delle procedure	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Per il DS: MIUR Per i collaboratori DS: Fondi di Istituto
Membri NIV	Monitoraggio procedure	Impegno rientrante nel profilo specifico ricoperto	Compensi previsti per i singoli profili	Fondi di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
NO	NO	NO

7. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Premessa

La sezione sarà compilata alla fine di ciascun anno scolastico per gli obiettivi di processo e alla fine del triennio per i traguardi con riferimento alle priorità individuate nel RAV.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano sarà socializzato ai docenti sul sito, discusso nel Collegio dei docenti e in gruppi di lavoro per settore programmati alla fine di ciascun anno scolastico.

Modalità di diffusione dei risultati del PdM all'esterno dell'organizzazione scolastica

Il Piano sarà allegato al Piano dell'Offerta Formativa Triennale di cui sarà parte integrante e pubblicato contestualmente ad esso sul sito web dell'istituto.

Nel corso del triennio saranno organizzati incontri con i genitori, rappresentanti di associazioni ed enti locali per discutere dell'attuazione del Piano di miglioramento e operare gli adattamenti necessari.

8. COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Cognome e Nome	Ruolo
Annunziata Langella	Dirigente Scolastico
Marianna Vollono	Referente Autovalutazione di Istituto
Giuseppina Di Donna	Membro Nucleo Valutazione / F.S. Progettazione e Valutazione
Leonilde Sorrentino	Membro del Nucleo di Valutazione